



**ISTRUZIONI PER LA TENUTA DEL CATASTO CONSORTILE E PER LA
FORMAZIONE DEL RUOLO DI CONTRIBUENZA**

(approvato con delibera di Comitato Amministrativo n°8 del 16/1/2020)

| | | |
|--|---|--|
|  <p>CONSORZIO BONIFICA PARMENSE</p> | <p>Istruzioni per la tenuta del catasto consortile e per la formazione del ruolo di contribuenza</p> | <p>V 1.0 Approvato con delibera di Comitato Amministrativo n° 8 del 16/01/2020</p> |
|--|---|--|

PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica Parmense è un ente di diritto pubblico, obbligatorio per legge che riunisce i circa 160.000 proprietari di terreni e fabbricati che si trovano all'interno del suo comprensorio e che godono dell'azione costante svolta dalle sue strutture operative. Essa consiste:

- in montagna nella vigilanza, monitoraggio, progettazione e realizzazione di opere di bonifica montana volte a prevenire e contenere i fenomeni di dissesto idrogeologico (erosioni, movimenti franosi, smottamenti, ecc.) in un territorio di circa 180.000 ettari, ad assicurare il buon regime idraulico e nella manutenzione e gestione delle opere di bonifica di carattere infrastrutturale (viabilità minore di bonifica, acquedottistica rurale, ecc.).
- In pianura nello scolo delle acque meteoriche attraverso la rete consortile di canalizzazioni e gli impianti idrovori, nonché nella difesa dalle acque di monte e/o esterne al fine della protezione da esondazioni, allagamenti, ristagni ed altri fenomeni dannosi e, per i soli terreni agricoli, nella ripartizione dell'acqua ad uso irriguo. Con 1.500 Km di canali e 10 impianti idrovori viene garantita la sicurezza idraulica nei circa 114.000 ettari dell'area di pianura del comprensorio.

Il consorzio nasce con la Legge Regionale 24 aprile 2009, n. 5¹ che ha ridelimitato e accorpato i comprensori di Bonifica esistenti. Quello della Bonifica Parmense (indicato con la sigla C2) comprende buona parte della Provincia di Parma (escluso il comune di Palanzano e parte di Tizzano val Parma e Monchio delle Corti) e una piccola area del comune di Borzonasca in provincia di Genova e Varese Ligure in Provincia di La Spezia, nel quale però il consorzio non effettua attività e non esige tributo di Bonifica.

Su questo comprensorio il Consorzio esercita le funzioni di bonifica ai sensi degli Artt. 857-865 del Codice Civile, della Legge Regionale n. 42/1984 e del R.D. n.215/1933. Tali funzioni sono state definite "essenzialmente pubbliche" dalla L.R. n. 42/1984 ed hanno rilevanza costituzionale ai sensi dell'Art. 44 della Costituzione.

IL CONTRIBUTO CONSORTILE – MOTIVAZIONE DEL PAGAMENTO

Il contributo di bonifica è un onere reale che grava sugli immobili interessati (art. 21 r. d, n, 215/1933; arti, 860 e 864 ce; art,13 LR, Emilia-Romagna n. 42/1984). Esso ha natura tributaria e attiene alla categoria delle prestazioni patrimoniali imposte di natura pubblicistica.

Sono tenuti al pagamento del contributo di bonifica i proprietari od i titolari di diritti reali minori su immobili di qualunque natura (agricoli od extra-agricoli) situati all'interno di un territorio classificato di bonifica, ricadenti nel comprensorio dell'Ente e che traggano dalle opere e dalla connessa attività consortile un beneficio di bonifica; ciò al fine di contribuire alle spese necessarie per assicurare l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza delle opere di bonifica gestite dal Consorzio, per consentire lo svolgimento delle altre attività istituzionali, nonché per concorrere alle spese di funzionamento dell'Ente (arti. 10,17,59 r.d.215/1933; art. 860 ce; art. 13 LR. Emilia-Romagna n. 42/1984).

IL CONTRIBUTO CONSORTILE – QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'obbligazione contributiva è accertata sulla base del **piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza**, che è l'atto pianificatorio generale con il quale il Consorzio fissa i criteri e gli indici (tecnici, idraulici ed economici) in base ai quali si determina il grado di beneficio relativo a ciascun immobile, in

¹[Legge Regionale 24 aprile 2009 -demetra](#)

relazione all'area di ubicazione del medesimo all'interno del comprensorio ed all'incidenza delle opere di bonifica. Il contributo è quantificato in base al grado di beneficio tratto dagli immobili ed al bilancio annuale di previsione in cui sono contenuti i costi di gestione delle opere e degli impianti, di esercizio delle altre attività istituzionali, nonché di funzionamento dell'Ente. Le proprietà ricadenti nel comprensorio ricavano un diretto e specifico beneficio dalle attività del Consorzio.

Il piano di classifica degli immobili del Consorzio della Bonifica Parmense è stato approvato (consultabile sul sito <http://www.bonifica.pr.it>²) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°12 del 24/09/2015 ed è stato giudicato conforme alle linee guida regionali dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta numero 2235 del 28/12/2015.

I benefici indicati dal piano di classifica per il riparto degli oneri consortili sono di tre tipi:

- beneficio di difesa (a sua volta distinto in difesa idrogeologica per gli immobili nel comprensorio montano e difesa dalle acque di monte per gli immobili nel comprensorio di pianura)
- beneficio di scolo delle acque meteoriche per gli immobili nel comprensorio di pianura
- beneficio di disponibilità irrigua specifico per i terreni che possono essere irrigati utilizzando l'infrastruttura consortile.

Ciascuno di questi benefici si traduce in un importo complessivo tale da coprire i costi che ogni anno il Consorzio definisce nel bilancio preventivo di quell'anno, approvato di solito alla fine di novembre dell'anno precedente.

A questi si aggiunge l'importo delle bollette irrigue relative alle irrigazioni effettuate nell'anno precedente e dei canoni di concessione emessi dal consorzio.

IL CONTRIBUTO CONSORTILE – LIMITI PER L'EMISSIONE A RUOLO DI CONTRIBUTI BASSI

L'abolizione del contributo minimo, stabilito dalle linee guida approvate dalla Regione Emilia-Romagna con Romagna con delibera di Giunta numero 2235 del 28/12/2015 ha fatto sì che ad alcuni contribuenti, proprietari di immobili dal beneficio complessivo molto modesto, possano essere calcolati tributi di importo irrisorio.

Per evitare l'emissione di avvisi di pagamento per importi troppo bassi, si stabilisce che ai contribuenti soggetti al pagamento di un tributo consortile inferiore a € 6,00, questo venga sospeso e cumulato con le emissioni degli anni successivi fino al raggiungimento di un importo pari o superiore a € 6,00 tenuto conto della prescrizione quinquennale

FORMAZIONE DEL RUOLO DI CONTRIBUENZA

Per formazione del ruolo di contribuenza si intende il calcolo del beneficio e del tributo per ciascuno degli immobili ricadenti nel comprensorio secondo quanto stabilito dal Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili, e la loro successiva attribuzione ad un soggetto titolare di diritto per gli immobili stessi. Gli importi dei tributi sono calcolati in modo che la loro somma sia pari agli importi richiesti per ciascuna tipologie di beneficio dal bilancio preventivo per l'anno in corso.

ATTRIBUZIONE DEL SOGGETTO DEBITORE

I dati di consistenza e proprietà immobiliari sono acquisiti principalmente tramite flussi di aggiornamento periodico (tipicamente semestrale) acquisito dall'Agenzia delle Entrate – Territorio oltre che da specifiche comunicazioni dei soggetti interessati.

I contributi di Bonifica sono oneri reali sulla proprietà, per cui, a differenza di altre imposte, questi gravano direttamente sull'immobile. Il contributo imposto dal Consorzio è, perciò, da intendersi diretto agli immobili per la loro salvaguardia e non alle singole persone fisiche eventualmente comproprietarie. Conseguentemente non è possibile, salvo in alcuni casi in cui il Consorzio concede una deroga, provvedere alla ripartizione della quota di proprietà frazionando il tributo, in quanto il bene immobile è considerato, in questo caso, bene giuridicamente indiviso. Si tratta di un'obbligazione indivisibile regolata, ai sensi dell'art. 1317 del codice civile, dalle stesse norme disciplinanti le obbligazioni solidali, con la conseguenza che il debitore individuato per il pagamento è obbligato ad eseguire per intero la prestazione al creditore (con la possibilità, per colui che ha pagato, di richiedere dagli altri condebitori la parte spettante a ciascuno di essi, ex art. 1299 codice civile).

² [Piano di classifica per il riparto degli oneri consortili](#)

La scelta del soggetto debitore, in caso di cointestati, avviene quindi scegliendo il proprietario con quota maggiore. In caso di pari quota la scelta avviene col criterio di attribuire ad un minor numero di soggetti possibili il pagamento del tributo, evitando un artificioso aumento dei contribuenti. Molto spesso infatti il contributo è piuttosto esiguo e ciò rende difficile e antieconomico polverizzare tali importi su un numero elevato di soggetti. Si ritiene più efficace quindi attribuire i contributi ad un numero di soggetti minore possibile.

Ciò detto, su richiesta dell'interessato è possibile richiedere una suddivisione in quote del tributo o la riattribuzione ad un soggetto cointestato diverso. Queste richieste saranno valutate caso per caso, ma non potranno essere comunque ammesse nel caso generino un tributo complessivo annuo a carico di un soggetto minore di € 6,00

Per i soggetti minori, il soggetto passivo è il tutore indicato nell'atto di acquisto o traslativo, mentre per i Trust il soggetto passivo è il Trustee.

FASE SPONTANEA DELL'EMISSIONE DEL RUOLO DI CONTRIBUENZA

L'elenco dei soggetti intestatari e il relativo importo stabilisce il cosiddetto ruolo di contribuenza. Gli indirizzi dei soggetti sono acquisiti dalle informazioni fornite dai contribuenti o attraverso l'interrogazione di specifiche banche dati (es. PuntoFisco). Nel caso di invii tramite pec la banca dati utilizzata è AdriER, fornita dalla Regione Emilia-Romagna e collegata con la banca dati Telemaco-Infocamere gestita dalle Camere di Commercio.

Questo elenco viene utilizzato per l'invio dei singoli avvisi di pagamento, attraverso un servizio gestito dal tesoriere del Consorzio (attualmente Banca Popolare di Sondrio -PopSO) che ha il compito di stampare e postalizzare l'avviso bonario, genericamente pagabile tramite MAV.

Alle persone giuridiche consorziate per le quali è stato possibile reperire un indirizzo pec valido è inviato, in via sperimentale, un avviso di pagamento tramite PEC pagabile tramite PagoPA, il sistema di pagamento specifico per le pubbliche amministrazioni. Questo ha lo scopo di testare questo nuovo metodo di pagamento su una platea più piccola di utenti in prospettiva di un suo più ampio utilizzo.

Agli importi calcolati per il pagamento del tributo di bonifica vengono aggiunti eventuali canoni di concessione e gli importi derivanti dalle eventuali bagnature dei terreni. Il contributo richiesto può eventualmente comprendere anche importi insoluti di piccola entità degli anni precedenti o eventuali spese per le attività di sollecito effettuate in aggiunta alla normale avvisatura.

ADDEBITO SDD

Su richiesta è possibile attivare l'addebito bancario SDD affinché il contributo di bonifica sia pagato automaticamente e senza disguidi o dimenticanze. Il servizio è gratuito.

RICHIESTA DI SGRAVI

A norma dell'art. 50 comma 9 e 10 dello Statuto consortile, le domande di sgravio dall'obbligo del pagamento dei contributi a seguito dell'avvenuta cessione di immobili hanno effetto dall'anno successivo alla loro presentazione al Consorzio e pertanto non fanno venir meno l'obbligo del versamento dei contributi relativi all'anno in corso. In deroga a quanto sopra disposto, in caso di cessione avvenuta nei primi sei mesi dell'anno le relative domande di sgravio parziale sono ammesse se presentate al Consorzio entro la data del 30 giugno. Se ciò non crea problemi di tipo amministrativo, vengono valutate ed accettate anche domande pervenute successivamente fino alla formazione del ruolo per l'anno successivo.

AGGIORNAMENTO BASE DATI CONSORTILE

L'Agenzia delle Entrate – Territorio è la fonte principale di aggiornamento della banca dati delle consistenze e delle proprietà immobiliari dalla quale vengono tratte le informazioni per la generazione e l'attribuzione dei contributi consortili. Il Consorzio effettua con regolarità gli aggiornamenti allo scopo di allinearsi il più possibile alla situazione reale:

- in corrispondenza dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno successivo (previsto per la fine di novembre di ciascun anno), in modo da poter fornire all'amministrazione un dato previsionale sulla consistenza del beneficio complessivo più corretto possibile
- nella primavera di ogni anno, in modo da poter trovare riscontro alle eventuali segnalazioni di vendite di immobili avvenute tra l'aggiornamento autunnale e la fine dell'anno, e poter predisporre in modo più rapido i processi di sgravio e recupero.

Aggiornamenti ulteriori possono essere effettuati nell'ambito di attività particolari di gestione.

Il Consorzio, naturalmente, si avvale anche delle segnalazioni dell'utenza, che risultano particolarmente utili nel caso che la banca dati dell'Agenzia del Territorio, per vari motivi non sia perfettamente allineata con lo stato di fatto.

AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DI RECAPITO

Gli indirizzi di recapito sono aggiornati, oltre che su segnalazione dell'utenza, attraverso la consultazione delle banche dati a cui il Consorzio ha accesso in forza di particolari convenzioni.

I recapiti postali possono essere acquisiti dalla banca dati PuntoFisco gestito dall'Agenzia delle entrate e alimentata da varie fonti, tra cui la rete telematica delle anagrafi comunali, attraverso il sistema INA-SAIA. Questa banca dati rappresenta la fonte primaria per l'acquisizione degli indirizzi di postalizzazione nel caso di nuovi soggetti proprietari acquisiti con gli aggiornamenti catastali.

Nel caso che la spedizione avvenga via posta elettronica certificata, la fonte degli indirizzi è data dalla banca dati ADRI-ER gestita dalla Regione Emilia-Romagna su informazioni provenienti da Infocamere.

MANCATI RECAPITI

L'invio dei messaggi tramite PEC agli indirizzi ricavati dalla banca dati ADRI-ER viene depurata da eventuali errori o problemi di ricezione attraverso l'invio, qualche tempo prima della spedizione dell'avviso, di una mail che preannuncia l'arrivo del contributo di bonifica. Gli indirizzi che risultano irraggiungibili vengono eliminati e, per i soggetti interessati, si procede all'invio tramite posta ordinaria.

Per gli avvisi cartacei ritornati, si procede ad una ripostalizzazione solo nel caso in cui un successivo controllo con la banca dati PuntoFisco mostri una discrepanza con l'indirizzo utilizzato. La ripostalizzazione può non avvenire per importi che, in caso di insoluto, vengono riemessi nell'anno successivo senza intraprendere azioni coattive. Per ridurre i costi di spedizione e/o il rischio di un mancato recapito è possibile che il reinvio dell'avviso ritornato avvenga in forma digitale utilizzando indirizzi mail (anche non Pec) comunicati dall'utente in occasione di precedenti contatti.

RISCOSSIONE – ATTIVITÀ DI SOLLECITO AL PAGAMENTO

Dopo la scadenza dei termini fissati per il pagamento dell'avviso bonario, il Consorzio effettua un'attività di sollecito su una selezione di posizioni che risultano insolute. Il sollecito viene di solito effettuato tramite chiamata telefonica o via mail/pec utilizzando indirizzi e numeri di telefono comunicati dall'utente in occasione di precedenti contatti. Per le persone giuridiche viene inviato un sollecito via PEC utilizzando la banca dati ADRI-RER come indicato nella sezione "AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DI RECAPITO". Il Consorzio, se lo ritiene opportuno, può decidere di procedere ad un invio di un sollecito tramite raccomandata, o di avvalersi di società esterne per il recupero crediti. I costi sostenuti per l'attività di sollecito possono, con approvazione del Comitato Amministrativo del Consorzio, essere quantificati ed eventualmente richiesti agli utenti morosi nell'avviso di pagamento dell'anno successivo o nelle cartelle di pagamento, come indicato nella sezione "FASE SPONTANEA DELL'EMISSIONE DEL RUOLO DI CONTRIBUENZA"

RISCOSSIONE – FASE COATTIVA

Al termine della fase spontanea della riscossione, per importi superiori ad una certa soglia (comprensiva di eventuali importi riferiti ad annualità precedenti, e comunque non inferiore a € 12,00) al contribuente moroso viene inviata una cartella di pagamento da parte di Agenzia delle entrate-Riscossione.

GESTIONE DEI DATI PERSONALI - UTILIZZO DEI CONTATTI

L'attività di spedizione, nonché le segnalazioni degli utenti permettono al consorzio di acquisire le informazioni di contatto (indirizzo, telefono, email) dei consorziati. Queste informazioni vengono utilizzate dal Consorzio per permettere un più rapido contatto con l'utente, nel caso ve ne sia necessità, sempre e soltanto nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente.

GESTIONE DEI DATI PERSONALI – COMUNICAZIONI CON L'UTENZA

Il Consorzio della Bonifica Parmense, in virtù della propria politica di privacy, e in accordo con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 2016/679) è tenuto a non divulgare informazioni di carattere personale (ad esempio indirizzi, importi da pagare e proprietà) a soggetti terzi. Per questo motivo le richieste di informazioni effettuate da parte di soggetti non direttamente riconducibili ai titolari dell'avviso non potranno essere accolte. Il Consorzio di Bonifica mette a disposizione degli utenti un portale web attraverso il quale possono autonomamente controllare la propria posizione, scaricare gli avvisi di pagamento e inoltrare domande o richieste. L'accesso al portale è riservato agli utenti dotati di credenziali SPID³, il sistema pubblico per l'identità digitale. Nel caso sia necessario accedere per conto di una società o altre persone giuridiche, il legale rappresentante deve comunicare tramite modulo firmato digitalmente e inviato via pec le generalità della persona fisica autorizzata all'accesso.

RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE

Prima dell'inizio della fase coattiva, il Consorzio può valutare eventuali richieste di rateizzazioni del contributo provenienti da utenti che per particolari ragioni non siano in grado di effettuare il pagamento entro le scadenze dell'avviso bonario.

Considerata la particolare natura del debito, tuttavia, la richiesta di rateizzazione può essere accolta solo se il piano di pagamenti concordato termina entro il periodo di emissione dell'avviso dell'anno successivo. Non possono essere quindi concessi piani di rateizzazione che si sviluppano per un periodo maggiore. La richiesta di rateizzazione può essere concessa solo a consorziati che non abbiano ulteriori procedure di rateizzazione in corso con il Consorzio e che quindi, date le tempistiche indicate sopra, non abbiano rispettato il piano di rateizzazione richiesto dall'Ente. L'importo minimo della rata non può essere inferiore a € 50,00. Nel caso in cui il consorziato non possa o non voglia sottostare a queste condizioni, viene invitato ad attivarsi con l'agente della riscossione non appena riceverà la cartella di pagamento relativa al tributo. In questo modo potrà rapportarsi direttamente con quest'ultimo e utilizzare le modalità di rateizzazione previste dalla legge.

POSIZIONI DA CONSIDERARE SOSPESI DAL BUDGET

Le posizioni che hanno immobili con piano di classifica pagante potranno essere inserite, per intero o in parte nell'elenco delle entità "sospese del Budget" per i seguenti motivi:

- Posizioni con immobili siti nel distretto collinare montano che sono stati inseriti in aree delimitate dagli enti preposti per evidenti movimenti franosi in atto, e successivamente ratificati con delibera di comitato Amministrativo dell'Ente
- Posizioni che, a norma del D.M. 03/09/1999 n. 321, non possono essere iscritte a ruolo per mancanza di dati anagrafici o di recapito dell'avviso.
- Posizioni con soggetto debitore deceduto e per i quali gli eredi non abbiano presentato domanda di successione entro il periodo di prescrizione.

Le posizioni sospese per le ultime due motivazioni e, in generale, per assenza degli elementi necessari all'iscrizione a ruolo, potranno essere recuperate mediante le modalità indicate nella sezione "ATTIVITÀ DI RECUPERO IMPORTI NON EMESSI"

RICHIESTE CERTIFICAZIONI CONTRIBUTIVE

³ <https://www.spid.gov.it/>

Il Consorzio rilascia su richiesta, per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione relativa ai tributi versati. Per velocizzare l'operazione e rendere l'utente più autonomo, questa funzionalità sarà a breve aggiunta tra quelle disponibili nel portale del contribuente.

FALLIMENTI

Il Consorzio, su segnalazione del curatore, o attraverso la consultazione di apposite banche dati, nel caso venga a conoscenza dell'avvio delle procedure concorsuali per un suo consorziato, provvede a costituirsi come parte creditrice per i tributi che ancora non sono giunti alla fase coattiva. Quello di bonifica si qualifica come contributo privilegiato per cui è importante la tempestività di tale comunicazione per poter essere inseriti tra i creditori che hanno la più elevata probabilità di essere saldati. Per i tributi giunti alla fase coattiva, si attende la richiesta di costituzione di Equitalia relativa al credito in essere, eventualmente approvando le richieste di costituzione provenienti dall'agente della riscossione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO IMPORTI NON EMESSI

Tenuto conto della prescrizione quinquennale, il consorzio può recuperare gli importi per quegli immobili che:

- sono stati sospesi dal budget (vedi Posizioni da inserire in SB) e per i quali si sono trovati gli elementi necessari per l'iscrizione a ruolo.
- Sono stati esclusi dal budget per errata applicazione del piano di classifica.
- Sono stati esclusi dal budget per errato aggiornamento dei dati censuari provenienti dal Catasto.

IMMOBILI RURALI

I fabbricati a destinazione agricola, classificati al Catasto Urbano alla categoria D/10 (stalle) ed alla categoria A/6 (case agricole), così come gli immobili per i quali il proprietario ne autocertifichi la ruralità, sono assoggettati al contributo di bonifica utilizzando la superficie e l'indice economico dei terreni di pertinenza.

In mancanza del dato catastale è ammessa la determinazione della superficie utilizzando dati provenienti da cartografie e dati presenti nei sistemi informativi territoriali dell'Ente.

RICORSI

Secondo la normativa vigente il contribuente può opporsi alla richiesta di pagamento ricorrendo alle sedi competenti.

In presenza di un ricorso l'ufficio formerà il fascicolo da inviare al difensore del consorzio contenente la documentazione cartografica, per individuare gli immobili assoggettati al contributo di bonifica del ricorrente e la relazione tecnica che individua il beneficio determinato dal Piano di classifica.

AGGIORNAMENTO PIANO DI CLASSIFICA

Il Consorzio deve verificare la corretta applicazione del Piano di classifica, anche con l'utilizzo di strumenti di gestione informatizzata dei dati territoriali (Gis). In particolare dovrà essere controllata l'attività di aggiornamento della base catastale con i dati dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, per verificare che gli immobili coinvolti abbiano mantenuto i corretti indici di zona.

L'ufficio, utilizzando la cartografia allegata al piano di classifica, potrà procedere autonomamente all'inserimento e alla sistemazione (manutenzione) dei parametri che individuano il beneficio idraulico e il beneficio di sorveglianza idrogeologica.

Variazioni agli indici del beneficio di regolazione e disponibilità irrigua potranno essere inseriti su verifiche concordate ed effettuate dall' ufficio irriguo.

| | | |
|--|--------------------|-------|
|  <p>CONSORZIO BONIFICA PARMENSE</p> | Modulistica | Bozza |
|--|--------------------|-------|

In allegato alla seguente istruzione seguono i seguenti moduli.

- Richiesta cambio primo intestatario
- Richiesta divisione quota singola
- Richiesta divisione in quote tra diversi intestatari
- Richiesta rimborso
- Richiesta variazione indirizzo
- Richiesta di voltura
- Modulo adesione SEPA

I documenti vanno fatti pervenire al consorzio firmati digitalmente; in alternativa il modulo firmato in modo analogico (ed eventualmente scansionato per l'invio via mail) dovrà essere accompagnato dalla scansione del documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Spett.le
CONSORZIO DELLA BONIFICA
PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 Parma

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente in _____ cap _____
via _____ telefono _____
e.mail _____

CHIEDE

di iscrivere dalla prossima emissione del ruolo consorziale, come primo intestatario il
cointestato anche se usufruttuario

Sig/ra. _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Codice fiscale _____

in qualità di cointestatario del fabbricato terreno concessione n° _____

in Comune di _____ posizione n. _____

in Comune di _____ posizione n. _____

in Comune di _____ posizione n. _____

data _____

il nuovo intestatario
(firma obbligatoria)

Per conoscenza
l'attuale intestatario

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Richiesta cambio primo intestatario

Spett.le
CONSORZIO DELLA
BONIFICA PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 – Parma

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente in _____ cap _____
via _____ telefono _____
e.mail _____

CHIEDE

Di essere iscritto/a dalla prossima emissione dei ruoli consorziali secondo la rispettiva quota di proprietà per le seguenti posizioni:

| n. Avviso | Comune | Terreni/fabbricati | Posizione n. | Quota da suddividere |
|-----------|--------|--------------------|--------------|----------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

data _____ firma _____

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

La domanda avrà effetto a partire dall' anno successivo alla richiesta, e sarà accettata solo se gli importi frazionati saranno superiori al minimo iscrivibile a ruolo (€6,00 euro sei/00)

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Richiesta divisione quota singola

Spett.le
CONSORZIO DELLA
BONIFICA PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 – Parma

Noi sottoscritti:

| |
|--|
| 1- Cognome _____ Nome _____ luogo e data di nascita _____ C.F. _____ indirizzo recapito avviso _____ tel _____ email _____ % quota di proprietà _____ |
|--|

| |
|--|
| 2- Cognome _____ Nome _____ luogo e data di nascita _____ C.F. _____ indirizzo recapito avviso _____ tel _____ email _____ % quota di proprietà _____ |
|--|

| |
|--|
| 3- Cognome _____ Nome _____ luogo e data di nascita _____ C.F. _____ indirizzo recapito avviso _____ tel _____ email _____ % quota di proprietà _____ |
|--|

CHIEDIAMO

Di essere iscritti dalla prossima emissione dei ruoli consorziali secondo le rispettive quote di proprietà per le seguenti posizioni:

| n. Avviso | Comune | Terreni/fabbricati | Posizione n. | Somma Quote da suddividere |
|-----------|--------|--------------------|--------------|----------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Richiesta divisione in quote tra diversi intestatari

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

data _____

firma 1

firma 2

firma 3

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

La domanda avrà effetto a partire dall' anno successivo alla richiesta, e sarà accettata solo se gli importi frazionati saranno superiori al minimo iscrivibile a ruolo (€.6,00 euro sei/00)

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Spett.le
CONSORZIO DELLA
BONIFICA PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 – Parma

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente in _____ cap _____
via _____ telefono _____
e.mail _____

CHIEDE

Il rimborso di €. _____ / _____ (euro. _____ / _____)

Per il seguente motivo:

data _____

firma

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Richiesta rimborso

Spett.le
CONSORZIO DELLA
BONIFICA PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 – Parma

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente in _____ cap _____
via _____ telefono _____
e.mail _____

CHIEDE

Per la prossima emissione dei ruoli consorziali la variazione d' indirizzo

in via _____ Cap. _____

Comune di _____

data _____

Firma

(firma obbligatoria)

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Spett.le
CONSORZIO DELLA BONIFICA
PARMENSE
Via Emilio Lepido 70/1A
43123 – Parma

DOMANDA DI VOLTURA DEGLI IMMOBILI SOGGETTI A TRIBUTO

Dati avviso di pagamento

| | | | | | |
|----------------|--|--------------|--|----------------|--|
| Avviso numero: | | Intestatario | | codice utente: | |
|----------------|--|--------------|--|----------------|--|

Dati atto

| | | | | | |
|----------------------|--|------|--|----------|--|
| Numero di repertorio | | data | | ROGANTE: | |
|----------------------|--|------|--|----------|--|

Dati soggetti dell'atto

| PARTE VENDITRICE/VECCHIO INTESTATARIO AVVISO | | | |
|--|-------------|--|-----------------------|
| 1 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |
| 2 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |
| 3 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |
| PARTE ACQUIRENTE/NUOVO INTESTATARIO AVVISO | | | |
| 1 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |
| 2 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |
| 3 | Denom./nome | | codice fiscale/p. iva |

Dati immobili compravenduti

| | TERRENI | | | | | | FABBRICATI | | | | | |
|--------|----------------|------------|------|------------|-----|----|----------------|------------|------|---------------|-----|------|
| | DATI CATASTALI | | | SUPERFICIE | | | DATI CATASTALI | | | DATI IMMOBILE | | |
| COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA | SUB. | Ha | are | ca | FOGLIO | PARTICELLA | SUB. | CAT. | CL. | VANI |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

In caso di documento non firmato digitalmente, occorre allegare la fotocopia del documento di identità del nuovo intestatario, in corso di validità, al fine dell'autenticazione della firma ai sensi degli artt. 21, co. 1 e 38, co. 3 D.p.r. 28.12.2000 n. 445.

Inviare per:

e-mail: protocollo@pec.bonifica.pr.it

posta: Consorzio della Bonifica Parmense- Via Emilio Lepido 70/1A – 43123 - Parma

La domanda deve essere presentata entro il 30 Giugno.

data _____

firma _____

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 196/03 aggiornato dal D.Lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, per fini istituzionali ed obbligatorio per legge. Il testo completo dell'informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it/> con sede in via Emilio Lepido 70/1A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it

